


21810

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.	
CODICI	010 001 5655	ITA:	SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI - TORINO	66	PIEMONTE	I
PROVINCIA E COMUNE: CN - BARGE LUOGO: loc. Madonna della Rocca OGGETTO: Cappella della Madonna della Rocca CATASTO: Foglio LXVI Particella A CRONOLOGIA: XV AUTORE: Maestranze locali DEST. ORIGINARIA: Cappella USO ATTUALE: Cappella PROPRIETA': Comune VINCOLI LEGGI DI TUTELA: P.R.G. E ALTRI: Perimetrazione: legge 6 agosto 1967 n° 765			DESCRIZIONE: Organismo a pianta rettangolare. La navata, addossata per un lato alla parete rocciosa esterna e illuminata da esigue aperture strombate sul fianco sinistro, in aggiunta alle due in facciata, presenta calotta ellittica su pennacchi angolari in corrispondenza della prima campata e volta a botte sulla seconda. Esternamente l'edificio è preceduto da un porticato chiuso per due lati dal prolungamento dei muri portanti longitudinali e per il terzo dalla parete di accesso alla cappella. Tutte le strutture perimetrali portanti sono in pietra incerta legata da malta di calce magra, lavorata a faccia a vista all'esterno ed intonacata e dipinta all'interno ed in facciata. La copertura a due falde su capriate lignee lasciate a vista sul porticato, è in precarie condizioni statiche.			
TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI						
PIANTA: rettangolare						
COPERTURE: tetto a due falde, capriate lignee, "lose" di gneiss lamellare locale (=pietra di Luserna)						
VOLTE o SOLAI: calotta ellittica su pennacchi d'angolo (I campata), volta a botte (II campata)						
SCALE:						
TECNICHE MURARIE: pietra incerta legata con malta di calce magra, lavorata a faccia vista (esterno); intonacata (interno e fronte)						
PAVIMENTI: formelle quadrate di quarzite locale ("bargiolina") gialla e grigia						
DECORAZIONI ESTERNE: facciata: fasce policrome dipinte; sopra il portale affresco con l'Annunciazione						
DECORAZIONI INTERNE: sopra l'altare: affresco inizi XVI sec. raffigurante la Madonna del latte						
ARREDAMENTI:						
STRUTTURE SOTTERRANEE:						

VICENDE COSTRUTTIVE - NOTIZIE STORICO - CRITICHE:

E' pressoché impossibile riscontrare nei documenti conservati sia all'Archivio Arcivescovile di Torino, sia in quello Vescovile di Saluzzo e tanto meno negli archivi Parrocchiale e Comunale di Barge indicazioni precise o per lo meno attendibili inerenti la cappella della Madonna della Rocca. Neppure mons. Millet, arcivescovo di Torino, salito a Barge il 20 agosto 1623, -l'unico ad aver elencato con tanta cura nei resoconti di visite pastorali pressoché tutte le cappelle o "tituli" della Pieve di Barge- ne fa menzione, sebbene la cappella dovesse contare a quei tempi più di un secolo; ne fanno fede la "Madonna allattante" dipinta a fresco sopra l'altare, databile agli inizi del XVI sec. e tracce di affresco ormai fatiscante in una nicchia scavata nella roccia addossata alla cappella. In origine Madonna della Rocca era probabilmente una cappella aperta: lo lascia supporre la traccia dell'arco che traspare in facciata sotto l'Annunciazione dipinta a fresco e la decorazione a fasce policrome e che ha un'apertura tale da comprendere entro la superficie di tamponamento il portale e due finestre. L'apertura venne chiusa probabilmente non oltre la metà del XVIII sec. e contemporaneamente o poco oltre la volta antica lasciò posto alla calotta ellittica su pennacchi angolari in corrispondenza della prima campata e ad una volta a botte sulla seconda, entrambe di fattura più tarda rispetto alla struttura muraria portante. Attualmente l'organismo richiederebbe un sollecito intervento; i muri d'ambito longitudinali sono infatti fuori piombo con conseguente apertura delle coperture e fenditure nelle volte, tali da non sopportare ulteriori aggravii di agenti atmosferici.

SISTEMA URBANO: Si arriva a Santa Maria della Rocca percorrendo la Statale per Paesana sino al bivio che sale alla Certosa di Mombracco. Imboccata la strada per Mombracco, si sale per ca. 1 Km. sino ad incrociare la dicitura "loc. Madonna della Rocca" indicante la via sterrata che conduce alla frazione e poco oltre alla cappella.

RAPPORTI AMBIENTALI: La cappella è isolata nella montagna, in una zona boschiva a ca. 10 minuti di marcia dall'omonima frazione. Nella parete rocciosa addossata all'edificio è scavata una cappella sulle cui pareti è dipinta a fresco una portatrice di pane ed altre figure femminili offerenti, purtroppo in cattivo stato di conservazione.

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

RESTAURI (tipo, carattere, epoca):

BIBLIOGRAFIA:

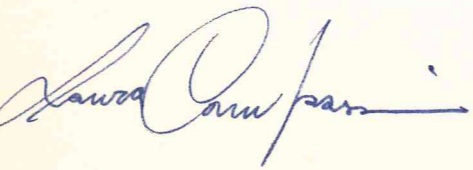

ALESSIO F., Vicende civili e religiose di Barge, Saluzzo, 1912

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO 25/V/979						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO					
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R
STRUTTURE SOTTERRANEE																		
STRUTTURE MURARIE					X													
COPERTURE					X													
SOLAI					X													
VOLTE E SOFFITTI					X													
PAVIMENTI			X															
DECORAZIONI					X													
PARAMENTI				X														
INTONACI INT.					X													
INFISSI				X														

OSSERVAZIONI:

ALLEGATI:	RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:
ESTRATTO MAPPA CATASTALE: Allegato n° I: foglio LXVI particella A	FOTOGRAFIE:
FOTOGRAFIE: Allegato n° 2: prospetto anteriore cappella " n° 3: l'Annunciazione (Affresco) " n° 4: Madonna allattante (Affresco) " n° 5: le "Offerenti" (Affresco)	
DISEGNI E RILIEVI:	MAPPE - RILIEVI - STAMPE:
MAPPE:	
DOCUMENTI VARI:	ARCHIVI:
RELAZIONI TECNICHE:	

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):

COMPILATORE DELLA SCHEDA: 	VISTO DEL SOPRINTENDENTE: 	REVISIONI:
DATA: 12/VII/1979		

STRUTTURE SOTTERRANEE:
ARREDAMENTI:
DECORAZIONI INTERNE: sopra l'altare: affresco inizi XVI sec. raffigurante la Madonna del latte
DECORAZIONI ESTERNE: facciata: fasce policrome dipinte; sopra il portale: affresco con l'Annunciazione
PAVIMENTI: formelle quadrate di quarzite locale ("bargiolina") e griglia
TECNICHE MURARIE: pietra incerta legata con malta di calce magra, lavorata a faccia vista (esterno); intonacata (interno e fronte)